

La CPE Fondazione di previdenza Energia su solide fondamenta

Nell'esercizio 2005, la cassa a primato dei contributi della CPE ha aumentato notevolmente il grado di copertura e ottenuto un'eccellente performance. Siamo dunque lieti di poter annunciare ottimi risultati per lo scorso anno.

Il positivo andamento delle borse nel corso del 2005 ha portato una distensione, di cui hanno beneficiato anche le casse pensioni. Grazie alla coerente applicazione della nostra strategia d'investimento, secondo cui una consistente parte del patrimonio viene investita in azioni, e grazie alla gestione

attiva da parte dei nostri esperti, la CPE Fondazione di previdenza Energia ha potuto chiudere l'esercizio con ottimi risultati. La performance dei compartimenti 100 e 120 ha superato quella del benchmark definito dalla CPE. I gradi di copertura dei due compartimenti sono notevolmente migliorati, anche se la CPE – come la maggior parte delle altre casse pensione – non ha ancora raggiunto il livello auspicato per la riserva di oscillazione.

Preparati per il futuro

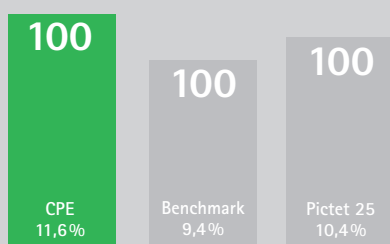
Per l'anno 2005, il Consiglio di fondazione ha deciso di versare un interesse del 2% sugli averi di vecchiaia degli assicurati attivi nel compartimento 100 e nel settore sovra-



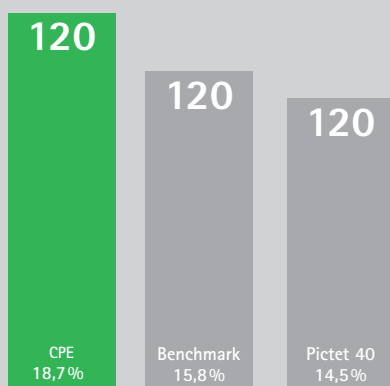
Dottor Rolf Bösch, Presidente del Consiglio di fondazione

obbligatorio. Lo stesso tasso vale per i piani complementari «Bonus» e «Risparmio 60». Nel compartimento 120 la CPE continua ad applicare un tasso d'interesse del 4%. Il Consiglio di fondazione ha inoltre adeguato il regolamento. Il mandato dei Consiglieri di fondazione è limitato al 70° anno di età. Nella nuova versione dell'articolo 14, che descrive le prestazioni a favore dei partner superstiti, il Consiglio di fondazione ha equiparato la rendita per conviventi a quella per coniugi. Guardiamo con fiducia al nuovo esercizio 2006. La CPE è ben preparata ad affrontare il futuro e parte da una posizione di forza. I ricavi degli investimenti patrimoniali dovrebbero riportarsi ai livelli medi; possiamo quindi contare su rendimenti in linea con i

Performance complessiva 2005 Compartimento 100



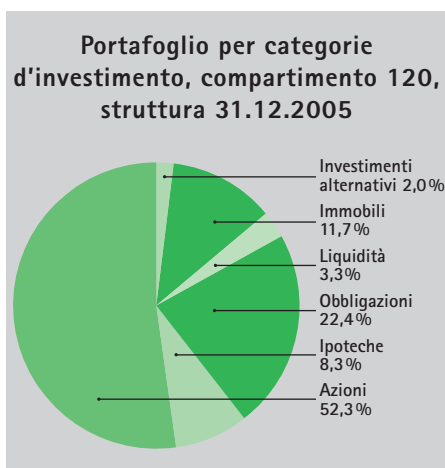
Performance complessiva 2005 Compartimento 120



La CPE Fondazione di previdenza Energia in cifre

	2005	2004
Numero delle imprese affiliate	107	88
Numero degli assicurati attivi	5165	4751
Numero dei beneficiari di rendita	2126	2085
Contributi e versamenti ordinari e altri	mio. CHF 97,7	mio. CHF 126,0
Ricavi netti degli investimenti patrimoniali	378,7	58,3
Capitale di previdenza assicurati attivi e beneficiari di rendita	2106,1	1984,6
Patrimonio netto disponibile per impegni attuariali	2461,6	2075,5
Grado di copertura compartimento 120	118,93 %	106,09 %
Grado di copertura compartimento 100	100,07 %	92,87 %
Performance compartimento 120	18,7 %	6,6 %
Performance compartimento 100	11,6 %	2,9 %

nostri obiettivi a lungo termine. L'obiettivo prioritario del Consiglio di fondazione e del segretariato rimane quello di consigliare e assistere in modo competente le imprese affiliate e gli assicurati.



Il compartimento 100 investe principalmente in obbligazioni (obbligazioni CHF 44,1%, obbligazioni in valuta estera 20,0%, azioni 28,1% e immobili 7,8%).



Il nuovo rapporto di gestione è pronto!

La CPE Fondazione di previdenza Energia ha evidenziato un andamento positivo. Il 6° rapporto di gestione, fresco di stampa, informa gli assicurati in modo trasparente e dettagliato, fornendo le ultime cifre e fatti. Il rapporto può essere scaricato dal sito www.pke.ch od ordinato al numero 044 287 92 92.

Acquisti nella cassa pensione

Gli acquisti volontari nella previdenza professionale sono un'opzione valida in diverse situazioni. In questo modo gli assicurati possono infatti aumentare le loro prestazioni di vecchiaia nella cassa pensione oppure colmare le lacune derivanti da aumenti salariali nel primato dei contributi, da anni assicurativi mancanti nel primato delle prestazioni o da un trasferimento in seguito a divorzio. Un acquisto può essere interessante anche per motivi fiscali, poiché al momento del versamento si riduce il reddito imponibile.

Nuove disposizioni

Dal 1° gennaio 2006, si applicano le norme in materia di previdenza e regime fiscale fissate dalla 3ª fase della revisione della LPP. Secondo queste disposizioni, la CPE è tenuta, prima di accettare le somme di acquisto, ad effettuare alcuni accertamenti al fine di calcolare l'acquisto massimo consentito. Ciò vale sia per gli acquisti facoltativi nella previdenza di base sia per i versamenti unici e i contributi regolari nell'interessante piano supplementare della CPE «Risparmio 60», destinato a finanziare il pensionamento anticipato. La CPE sarà lieta

di calcolare per voi la somma di acquisto massima ammessa. Tuttavia, la CPE non può più accettare denaro senza avere ricevuto una richiesta d'acquisto debitamente compilata e senza aver calcolato la somma di acquisto. Questo processo richiede un maggiore onere per gli assicurati e la CPE, in compenso chiarisce la deducibilità fiscale delle somme di acquisto versate.

Periodo di carenza per prelievo di capitale

Chi a partire dal 2006 effettua un acquisto facoltativo presso la cassa pensione, non può percepire le risultanti prestazioni sotto forma di capitale nell'arco di tre anni. Questo periodo non vale solo per il pensionamento, ma anche per il prelievo anticipato per l'acquisto di proprietà d'abitazioni (PPA). Da questa limitazione sono esclusi i riacquisti in seguito a divorzio. I moduli e le schede informative a questo proposito sono disponibili sotto www.pke.ch alla rubrica «prestazioni di previdenza» risp. «Risparmio 60», o possono essere ordinati presso il segretariato.

CPE – performance e grado di copertura

Istituzione di previdenza	Performance	Grado di copertura
Compartimento 100	dal 1.1. al 31.3. 2006	al 31.3. 2006
CPE Fondazione di previdenza Energia	1,8%	ca. 101,0%
Benchmark	-0,2%	
Compartimento 120	dal 1.1. al 31.3. 2006	al 31.3. 2006
CPE Fondazione di previdenza Energia	3,7%	ca. 121,0%
Benchmark	2,8%	
Cooperativa	dal 1.1. al 31.3. 2006	al 31.3. 2006
CPE Cassa Pensione Energia	4,0%	ca. 120,0%
Benchmark	2,8%	



«freiesicht» – un progetto immobiliare della CPE

■ La CPE Cassa Pensione Energia costruisce a Wädenswil (ZH) un complesso residenziale con 144 appartamenti. Nel 2001, il Consiglio di amministrazione ha autorizzato l'acquisto di un terreno di 50000 metri quadri alla Holzmoosrütistrasse per realizzare un progetto da 90 milioni di franchi. In seguito la CPE ha incaricato della progettazione l'ufficio di architettura E. Wanger AG, Rüschtikon. Gli appartamenti saranno disponibili a tappe scaglionate, dall'aprile 2007 al luglio 2008. La progettazione si è rivelata molto impegnativa.

All'interno del complesso deve essere integrata una nuova via d'accesso. Al centro del terreno si trovano degli edifici protetti, che devono essere debitamente rispettati. Con il sostegno delle autorità edili del comune di Wädenswil e della Commissione cantonale per la protezione della natura e del patrimonio, nel giugno 2002 è stata avanzata una

richiesta di costruzione e nell'aprile 2003 è seguito un progetto di costruzione riveduto. Nel marzo 2005, dopo alcune trattative con i vicini, la CPE ha ricevuto il permesso di costruire. Nell'aprile 2005 si è iniziato subito con la costruzione della strada. L'ultimazione della strada è la premessa per l'avvio dei lavori.

Abitazioni confortevoli

Gli investimenti immobiliari richiedono una strategia a lungo termine. Nella progettazione si è cercato un equilibrio tra soluzioni sostenibili e considerazioni economiche. Il riscaldamento dell'intero complesso avviene per esempio tramite sonde geotermiche. Per aumentare il comfort e ridurre le perdite, gli appartamenti sono stati dotati di un'aerazione controllata. Questo sistema di riscaldamento permette anche una discreta climatizzazione in estate.

Le planimetrie sono flessibili, per ospitare sia famiglie che single. Caminetti, giardini d'inverno, armadi a muro e materiali accuratamente scelti vengono incontro a inquilini esigenti. Come dice il nome – alla lettera «vista libera» – tutto il complesso gode di una straordinaria vista sul lago e le montagne. Ulteriori informazioni sono disponibili sotto www.freiesicht.ch.



Locali raffinati e bella vista.

Capitale o rendita?

■ ■ Al momento del pensionamento, gli assicurati della CPE hanno la possibilità di percepire la totalità o una parte del loro avere di vecchiaia risp. della loro prestazione di libero passaggio sotto forma di capitale, in luogo della rendita vitalizia. Cosa mi conviene, la rendita o la liquidazione in capitale? O è preferibile una forma mista? A questa domanda non possiamo dare una risposta valida per tutti. Ogni variante ha vantaggi e svantaggi. Questo articolo vuole fornirvi degli spunti per la decisione.

Molto dipende dalla situazione finanziaria, dalle idee personali, dalla disponibilità al rischio, dalla situazione familiare e dallo stato di salute. Ma anche le prospettive sui tassi d'interesse, l'andamento dei mercati

azionari e l'inflazione svolgono un ruolo importante nella decisione. Nella variante della rendita sapete esattamente quale sarà la vostra rendita mensile e potete fare così i vostri calcoli. In caso di prelievo totale del capitale rinunciate alla rendita vitalizia garantita e percepite una liquidazione. Questo importo viene tassato indipendentemente dal restante reddito a un tasso agevolato, che varia di cantone in cantone.

Annunciare il prelievo per tempo

Chi a partire dal 2006 effettua un acquisto volontario, non può percepire la relativa prestazione sotto forma di capitale per tre anni. Gli assicurati presso la CPE Fondazione di previdenza Energia devono richiedere per



Elisabeth Sigrist, direttrice amministrazione assicurazioni primato delle prestazioni, vicedirettrice assicurazioni.

iscritto alla Fondazione il prelievo di capitale (parziale) almeno un anno prima del pensionamento. Per la CPE Cassa Pensione Energia non è previsto un termine regolamentare. Nelle due casse ci vuole la firma legalizzata del coniuge.

Rendita

Vantaggi

- **Reddito garantito per tutta la vita**
La rendita mensile è garantita per tutta la vita, indipendentemente dagli sviluppi negativi dei mercati finanziari. In caso di buona salute e speranza di vita superiore alla media si trae particolare vantaggio dalla rendita.
- **Soluzione sicura e comoda**
I beneficiari di rendita non devono preoccuparsi di investire il capitale di previdenza, che rimane alla cassa pensione. Le casse pensione sono investitori professionali, con un grosso portafoglio, e devono rispettare severe direttive d'investimento.
- **Miglioramento delle prestazioni**
La cassa pensione e anche il datore di lavoro possono adeguare la rendita (volontariamente) all'evoluzione dei prezzi.

Svantaggi

- **Nessuna conservazione del patrimonio**
Al decesso del pensionato e del suo coniuge il diritto alle prestazioni decade. Il capitale non utilizzato rimane alla cassa pensione.
- **Prestazioni ridotte per i superstiti**
Se il beneficiario della rendita muore, il coniuge o il partner superstite riceve una rendita pari al 66 $\frac{2}{3}$ % della rendita originaria (CPE Cassa Pensione Energia 63%) (purché siano soddisfatti i requisiti regolamentari).
- **Compensazione del rincaro**
Non vi è un diritto legale a supplementi per inflazione o un'indicizzazione della rendita.

Prelievo di capitale

Vantaggi

- **Flessibilità**
Il denaro è disponibile in modo flessibile, la liquidità è pianificabile individualmente. Dopo il pensionamento molti pensionati desiderano disporre di un reddito più elevato, per sfruttare attivamente il tempo a disposizione. Con l'avanzare dell'età le esigenze diminuiscono.
- **Conservazione del capitale**
Se i redditi generati dal capitale sono sufficienti al sostentamento, il capitale viene conservato.
- **Migliore situazione per i superstiti**
Il capitale non consumato va al 100% agli eredi. Il decesso dell'investitore non comporta una riduzione delle prestazioni per i superstiti. La rendita invece non può essere ereditata.

Svantaggi

- **Una libertà impegnativa**
Si devono prendere decisioni che richiedono conoscenze in gestione patrimoniale. Il patrimonio deve essere gestito in modo da coprire le esigenze di reddito a lungo termine.
- **Il rischio è a carico dell'investitore**
I redditi generati dal patrimonio sono soggetti a oscillazioni. Decisioni sbagliate e un prolungato andamento negativo dei mercati finanziari possono portare a strettoie.
- **Longevità**
La propria aspettativa di vita e quella del coniuge o del partner sono impossibili da pianificare, il fabbisogno finanziario è quindi difficilmente pianificabile. Il rischio è a carico dell'investitore.